

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI (conformi a D.M. 14.01.2008)

CALCESTRUZZO									
CAMPI DI IMPIEGO	CLASSE ESPOSIZIONE AMBIENTALE	CLASSE RESISTENZA ROK (Mpa)	CORRIFERRO (mm)	CLASSE RESISTENZA AMBIENTALE	CLASSE RESISTENZA ROK (Mpa)	CORRIFERRO (mm)	CLASSE RESISTENZA AMBIENTALE	CLASSE RESISTENZA ROK (Mpa)	CORRIFERRO (mm)
Malta per masselli	M2	C25/35	40	M2	C25/35	40	M2	C25/35	40
Fondamenta solette	M2	C25/35	40	M2	C25/35	40	M2	C25/35	40
Elementi solette	M2	C25/35	40	M2	C25/35	40	M2	C25/35	40
Malta a corredo in opera	M2	C25/35	40	M2	C25/35	40	M2	C25/35	40

ACCIAIO PER C.A.
Car: gen; saltabilità, aderenza migliorata, controllo permanente in stabilimento

TIPOLOGIA DEL PRODOTTO	ACCIAIO	f _{yk} (N/mm ²)	f _{tk} (N/mm ²)	NOTE
Tondi argini	B 450 L	450	2 450	
Barre di traliccio	B 450 L	450	2 450	

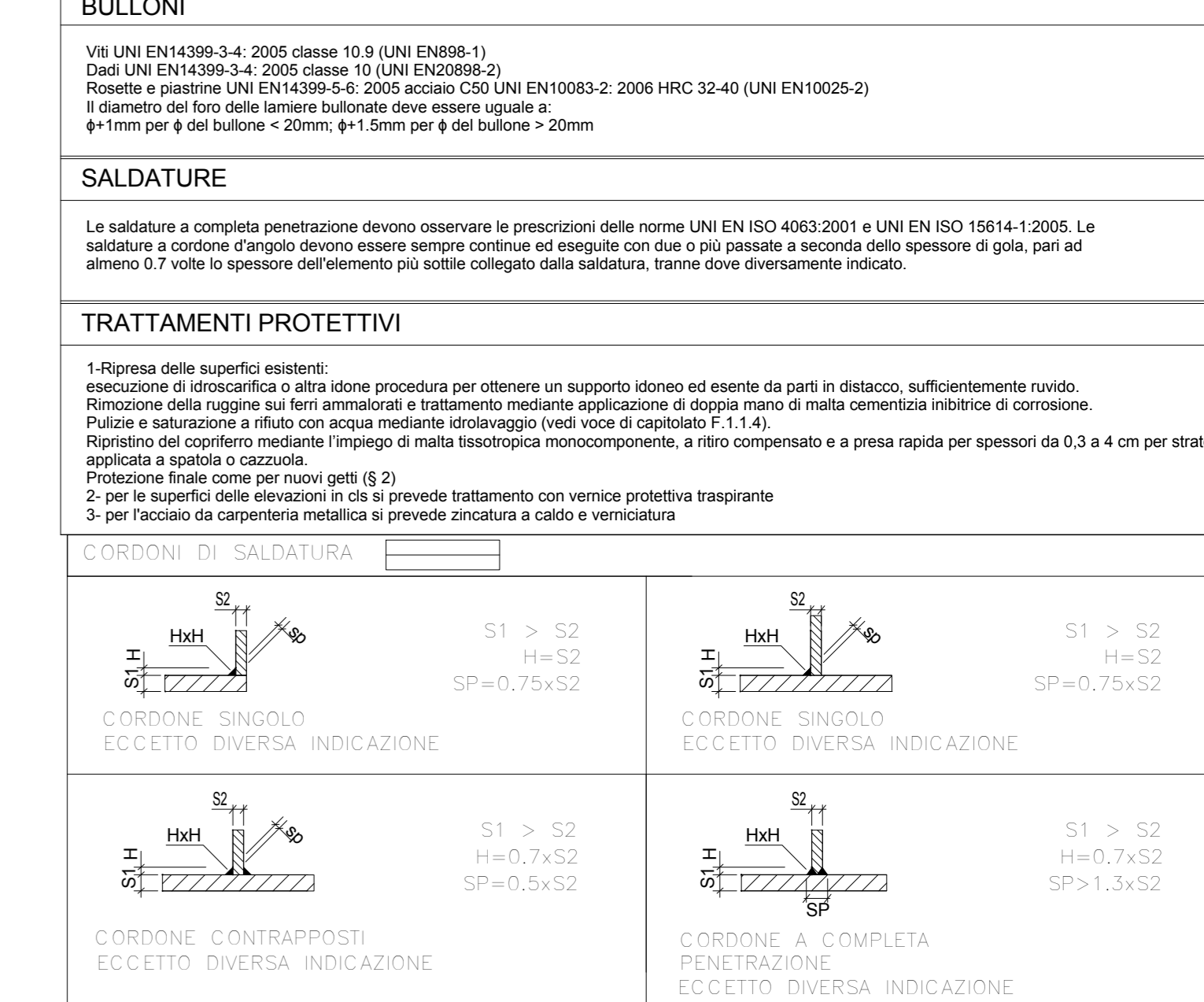
ACCIAIO PER C.A.P.

TIPOLOGIA DEL PRODOTTO	ACCIAIO	f _{yk} (N/mm ²)	f _{tk} (N/mm ²)	NOTE
Acciaio per traliccio	B 450 L	450	2 450	
Acciaio per armatura ricivoli	B 450 L	450	2 450	

BULLONI
Viti UNI EN14399-3-4 2005 classe 10.9 (UNI EN898-1)
Dadi UNI EN14399-3-4 2005 classe 10 (UNI EN898-2)
Rivetti e pastiglie UNI EN 5209 S-2005 acciaio C45 UNI EN10002-2 2006 HRC 32-40 (UNI EN10025-2)
Il diametro dei fori delle lamiere bullonate deve essere uguale al diametro dei bulloni + 0,20mm; il diametro dei fori delle lamiere bullonate deve essere uguale al diametro dei bulloni + 0,20mm; il diametro dei fori delle lamiere bullonate deve essere uguale al diametro dei bulloni + 0,20mm.

SALDATURE
Le saldature a completa penetrazione devono osservare le prescrizioni delle norme UNI EN ISO 4063:2001 e UNI EN ISO 15614-1:2005. Le saldature a cordone d'angolo devono essere eseguite con due o più passate a seconda dello spessore di gola, pari ad almeno 0,7 volte lo spessore dell'elemento da salda, collegato dalla soletta, dove diversamente indicato.

TRATTAMENTI PROTETTIVI
1 Ripresa delle superfici esistenti: esecuzione di idrorepellente a alta idoneità per ottenere un supporto idoneo ed esente da parti in distacco, sufficientemente ruvido. Rimozione della ruggine sui ferri armature a trattamento mediante applicazione di doppia mano di malta cementizia inibitrice di corrosione. Pulizia e idratazione a rifil con acqua mediante straccio di cotone di capillarità 1,1-1,5.
2 Per le superfici delle elevazioni in cui si prevede trattamento con vernice protettiva trasparente: protezione delle parti in acciaio con vernice protettiva trasparente.
3 per l'acciaio da carpenteria metallica si prevede zincatura a caldo e verniciatura.



TUNNEL EURALPIN LYON TURIN

SITAF

NUOVA LINEA TORINO LIONE - NOUVELLE LIGNE LYON TURIN
PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE - PARTIE COMMUNE FRANCO-ITALIENNE

LOTTO COSTRUTTIVO 1 / LOT DE CONSTRUCTION 1
CANTIERE OPERATIVO 02C / CHANTIER DE CONSTRUCTION 02C
RILOCALIZZAZIONE DELL'AUTOPORTO DI SUSA
DEPLACEMENT DE L'AUTOPORTO DE SUSE
PROGETTO ESECUTIVO - ETUDES D'EXECUTION
CUP C11J0500030001 - CIG 682325367F

OPERE D'ARTE MINORI
ADEGUAMENTO OPERA PK 24+497
Armatura nuova spalla - Lato Torino

Indice	Rev.	Data	Modifiche / Note	Elaborato da / Controllato da	Verificato da / Controllato da	Autore per / Autorizzato da
D	3/04/2017		Piantino di fondazione / Pianta antiscivolo	N. MARINO (COMANDANTE)	L. BARBERIS (INGEGNERE)	F. DIAMBERA (INGEGNERE)
A	3/10/2017		Revisione a seguito commenti TELL / Revisione della nota contrapposti TELL	N. MARINO (COMANDANTE)	L. BARBERIS (INGEGNERE)	F. DIAMBERA (INGEGNERE)
B	3/04/2018		Recupero struttura esistente RNA Check	F. DIAMBERA (INGEGNERE)	L. BARBERIS (INGEGNERE)	F. DIAMBERA (INGEGNERE)

1 0 2 C C 1 6 1 6 7 0 C A 0 W G **E G C P L 1 3 1 2 B**

INTENDIMENTO PRESSIONI SPECIALISTICO:
AUTOREGOLAZIONE PRESSIONI
Del. Ing. F. DIAMBERA
N. 01/2018

IL PROGETTISTA DESIGNER:
Del. Arch. Carlo DIAMBERA
N. 01/2018

L'APPALTORE ENTREPRENEUR:
SITAF

IL DIRETTORE DI LAVORO IN CARICA:
SITAF

SCALA / ECHELLE:
Come indicato

TUNNEL EURALPIN LYON TURIN

SITAF

EUROPEAN UNION